

Originale



# COMUNE DI SALMOUR

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

### OGGETTO:

**Addizionale comunale I.R.P.E.F. 2026. Approvazione aliquote e scaglioni.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **venti** e minuti trenta, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SALVATORE Roberto - Sindaco	Sì
2. GIUBERGIA Luciano - Vice Sindaco	Sì
3. SINEO Gian Franco - Assessore	Sì
4. GALLEANO Alberto - Consigliere	Giust.
5. PINTA Manuela - Consigliere	Sì
6. FRACCHIA Claudio - Consigliere	Sì
7. GERBALDO Silvia - Consigliere	Giust.
8. GOSMAR Michela - Consigliere	Giust.
9. RADICE Ivan - Consigliere	Sì
10. FIANDINO Luca Maria - Consigliere	Giust.
11. CAPORGNO Matteo - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 7	
Totale Assenti: 4	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Francesco TOCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SALVATORE Roberto nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze 25 luglio 2023 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», il quale stabilisce una procedura tassativa per giungere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario di ogni anno;

RILEVATO che il citato DM ha introdotto i nuovi paragrafi 9.3.1, 9.3.2, 9.3.3, 9.3.4, 9.3.5 e 9.3.6 al principio applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplinano le nuove modalità e step che gli Enti Locali sono tenuti a rispettare affinché il bilancio di previsione possa essere approvato entro il termine del 31 dicembre previsto dal vigente TUEL;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche, che ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

RICHIAMATO l'articolo 1 ai commi 142, 143, 144 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n.299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.L.gs. n. 446/97, possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

ATTESO che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18/06/2025, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/07/2025;

VISTO che l'iter parlamentare della Legge di Bilancio per l'anno 2026 è in corso di svolgimento;

VISTO il D.lgs. n. 360/98 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione nr. 14 dell'1.3.2001 con la quale è stata istituita per la prima volta in Comune di Salmour l'addizionale comunale all'Irpef con l'aliquota di punti percentuali 0,1 e approvato anche il relativo regolamento;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Prefettizio nr. 6/2003, con il quale tale aliquota è stata determinata nella misura del 0,1 per cento;

DATO ATTO che negli anni successivi l'aliquota è sempre stata confermata nella misura del 0,1 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 19.03.2012, con la quale tale aliquota è stata determinata nella misura del 0,2 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 22.04.2013, con la quale tale aliquota è stata determinata nella misura del 0,3 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 18 del 28.04.2014, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,3 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 del 13.04.2015, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,3 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 10 del 04.04.2016, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,3 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 10 del 13/03/2017, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,3 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 50 del 18/12/2017, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,3 per cento;

VISTO l'art.1 comma 42 della legge di stabilità 2017, n.232 del 11/11/2016 (Proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017);

VISTI l'art. 1 commi 37 e 38 della legge di stabilità 2018, n.205 del 27/12/2017 ("Proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2018");

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 43 del 17/12/2018, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,3 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 del 18/12/2019, con la quale tale aliquota è stata determinata nella misura del 0,4 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 33 del 23/12/2020, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,4 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 44 del 22/12/2021, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,4 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 50 del 22/12/2022, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,4 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 30 del 20/12/2023, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,4 per cento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 33 del 18/12/2024, con la quale tale aliquota è stata confermata nella misura del 0,4 per cento;

VISTO il Decreto legislativo del 16.10.2023 di attuazione della delega fiscale, ha approvato un riordino delle aliquote dell'Irpef per l'anno 2024, con una ulteriore riduzione della progressività, stabilendo tre scaglioni d'aliquota, anziché i precedenti quattro, dell'imposta, con l'eliminazione dello scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile;

VISTO l'art.1 comma 2 della legge di bilancio 2025 n.207/2024 che ha modificato l'art. 11 comma 1 del Tuir rendendo permanenti le tre fasce di scaglioni IRPEF:

- ✓ scaglione fino a 28.000 euro
- ✓ scaglione fino da 28.000 a 50.000 euro
- ✓ scaglione oltre 50.000 euro;

VISTO che l'art. 54 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del d.lgs. 23 marzo 1998, n. 56, ha stabilito che il comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale;

RITENUTO quindi, per far fronte alle spese previste dal bilancio comunale e per garantire il rispetto dell'equilibrio del medesimo e della gestione finanziaria, di dover modificare l'addizionale comunale rimodulando le aliquote in funzione delle fasce di reddito, come segue:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 28.000	0,40 %
Da € 28.000 e fino a € 50.000	0,50%
Oltre € 50.000	0,60%

RICHIAMATA la deliberazione di giunta comunale n. 75 del 13/11/2025 di proposta al Consiglio Comunale delle aliquote dell'addizionale comunale anno 2026 per scaglioni di reddito in maniera progressiva;

VISTO il comma 8 dell'art.14 del D.Lgs. n.23 del 2011 che sancisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

VISTO l'art. 15 – bis del D.L. 30 aprile 2019, n.34 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n.58: Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;

ACQUISITI preventivamente da parte dei responsabili del Servizio e del Servizio Finanziario pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano.

## **D E L I B E R A**

DI ADOTTARE per l'anno 2026, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, per scaglioni di reddito in maniera progressiva, nella seguente misura:

<b>Scaglioni di reddito complessivo</b>	<b>Aliquota addizionale comunale IRPEF</b>
Fino a € 28.000	0,40 %
Da € 28.000 e fino a € 50.000	0,50%
Oltre € 50.000	0,60%

DI DARE INFINE ATTO che, sulla base degli interventi statali in materia di fiscalità locale che dovessero ulteriormente intercorrere ed in base alle statuizioni della Legge di Bilancio per l'esercizio 2026 in corso di approvazione, ove si rendesse necessario al fine di garantire gli equilibri di bilancio, verranno adottate, nel prosieguo dell'esercizio, le necessarie modifiche, sia tariffarie che regolamentari, sui tributi oggetto del presente provvedimento;

DI DARE ATTO, infine, che la presente deliberazione, una volta divenuta esecutiva, verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, in applicazione del combinato disposto dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 1998 e dell'art. 14, comma 8, del D. Lgs. n. 23 del 2011, entro il termine perentorio del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce.

**Successivamente**, con separata votazione e ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
SALVATORE Roberto

Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29/12/2025, all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Salmour, li 29/12/2025

Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Tecnico

.....

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art.3 D.L. 10 ottobre 2012 n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134, 3° comma D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Salmour, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dr. Giuseppe Francesco TOCCI